



L'Assemblea dei Genitori si riunisce il giorno 26 ottobre 2010, presso l'aula magna della scuola Massaua, alle ore 21.00.

Il presidente dell'AdG, annuncia che interverranno, oltre allo stesso presidente: il Preside, i Presidenti di commissione e il Comitato Massaua per la difesa della scuola pubblica.

Inizia il Preside, Pietro Agapito, con alcune informazioni sulla situazione riguardanti:

- la possibile demolizione e ricostruzione della scuola in una nuova sede
- la situazione economica della scuola
- la riorganizzazione dovuta ai tagli di personale docente a seguito della riforma Gelmini.

#### **Demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico**

Il preside annuncia che esiste un progetto del comune di Milano che prevede la demolizione della scuola e la sua ricostruzione nell'area tra via Strozzi e via Soderini, dove sta sorgendo il nuovo complesso della Provincia di Milano. La proposta avanzata dalla scuola è stata quella di creare un nuovo polo scolastico che accorpi le strutture pedagogiche di Massaua, Cardarelli e Caterina da Forlì. L'assessore Masseroli ha recepito la richiesta e sta lavorando ad un progetto che presenterà alla scuola.

#### **Situazione economica**

Il preside annuncia che la grave situazione economica in cui versa la scuola Massaua, della quale ha informato tutti i genitori attraverso una lettera inviata alla fine dello scorso anno scolastico, è ulteriormente peggiorata a seguito dei tagli dovuti alla riforma.

#### **Riorganizzazione scolastica**

Quest'anno la scuola ha subito una riduzione di organico di due unità con la conseguenza che non tutte le classi risultano a tempo pieno, sebbene sia garantito a tutte il tempo di 40 ore.

Il criterio seguito è stato quello di ridistribuire il carico delle ore in meno (48), su tutte le classi e non solo sulle prime, con una conseguente riduzione delle attività in tutte le classi.

Le ore di compresenza delle insegnanti sono state ridotte a due in tutte le classi, utilizzando le altre due ore per coprire:

- le classi dove la compresenza non esiste (le prime e una quarta)
- le sostituzioni di supplenza (quest'anno la scuola ha un fondo di soli 3000 euro per le supplenze che superano i 5 giorni)

Il preside fa presente che, data la situazione, può capitare che la mancanza di un insegnante non riesca ad essere coperta e che, conseguentemente, i bambini vengano smistati in piccoli gruppi in altre classi.

Il preside sottolinea che l'organizzazione dell'anno 2010-2011 è un tentativo di mantenere il modello pedagogico a cui la scuola aderisce (il tempo pieno), nonostante i tagli che la riforma impone e che il criterio adottato nella assegnazione degli insegnanti è stato quello della competenza.

La mancanza di risorse finanziarie per la realizzazione del Piano di Offerta Formativa ha comportato una selezione delle attività e il fatto che alcune di esse possano non essere gratuite, come ad esempio il progetto Scuola a Natale.

In questa difficile situazione il collegio docenti ha comunque identificato 4 aree da preservare:

- continuità/orientamento: la scuola si attiva per accompagnare, facilitare e sostenere il passaggio degli studenti da una scuola all'altra (dalla materna alle elementari, dalle elementari alle medie)
- il successo formativo: la scuola si preoccupa di far emergere e valorizzare i talenti di ciascuno per far sperimentare ad ogni alunno il successo
- la comunicazione: la scuola si preoccupa di facilitare la comunicazione al suo interno e, quest'anno, anche verso l'esterno (es. : contatto e-mail con i genitori attraverso i rappresentanti di classe e in futuro sms)

A tale proposito l'A.d.G. invita tutti i genitori a fornire un recapito mail al proprio rappresentante di classe per potere essere costantemente aggiornati.

- nuove tecnologie: quest'anno è prevista l'installazione di una nuova lavagna interattiva

In chiusura del proprio intervento, il preside ricorda che proseguono anche: il progetto sportivo, il giornalino della scuola, il cineforum, la biblioteca, il progetto lettura, il progetto piedibus.

Il presidente della A.d.G. prende la parola auspicando che il trasferimento della scuola avvenga successivamente alla realizzazione della nuova sede, evitando così il temporaneo smembramento delle classi su altri istituti.

Poiché l'area attualmente occupata dalla scuola sarà destinata alla costruzione di edifici privati residenziali, il Comune potrebbe al fine di accelerarne la demolizione fare riferimento alla superata "scadenza" progettuale e strutturale dell'edificio; in relazione a questo si fa però presente che la struttura è stata a suo tempo verificata e garantita dagli organismi competenti del Comune con prove di carico. Il Comune comunque (sino ad ora) ha sempre assicurato che realizzerà la nuova scuola primaria in tempo utile a consentire il trasferimento diretto dalla vecchia alla nuova sede.

La parola passa al comitato Massaua per la difesa della scuola pubblica che, nella persona di Annalisa Gattoni, illustra il suo operato e le future iniziative.

Il comitato ha ricevuto mandato dall'assemblea di maggio 2010 dell'AdG per organizzare la protesta contro i tagli nella scuola pubblica

Da maggio sono state realizzate diverse attività quali: la merenda di protesta a scuola (28 maggio), la diffida per la difesa del tempo pieno, la mobilitazione in occasione della maratona scolastica (6 giugno), l'iniziativa di flash mob in piazza del Duomo (11 giugno) e, da Settembre, la costituzione di un comitato allargato delle zone 6 e 7 che si è riunito il giorno 21 ottobre e ha visto la presenza di 8 scuole diverse, rappresentate da genitori, insegnanti e un dirigente scolastico.

A. Gattoni sottolinea come la costituzione di un comitato allargato sia un passo molto importante per portare avanti azioni anche sul piano legale e per garantire la visibilità delle iniziative che verranno organizzate; tra queste, la prima in programma sarà una nuova attività di protesta che si terrà il 20 novembre in occasione della Giornata Internazionale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Il comitato darà tempestiva informazione sull'organizzazione e le modalità di svolgimento, auspicando una grande partecipazione.

La parola passa al maestro Manfredo Tortoreto che illustra quali sono state le conseguenze dei tagli nella nostra scuola e, complessivamente, nelle scuole delle zone 6 e 7: riduzione delle attività e dei servizi di sostegno per i bambini disabili, riduzione delle ore di informatica, delle uscite didattiche e delle gite di fine anno, smistamento dei bambini in occasione di assenze temporanee degli insegnanti, riduzione degli insegnanti di inglese, orari meno flessibili da parte della scuola. Tutto questo in palese contrasto con i principi di qualità e miglioramento del servizio didattico su cui dichiara di basarsi la riforma Gelmini.

Il maestro Tortoreto ricorda anche che i tagli previsti sono progressivi: quest'anno ammontano a 456 milioni di euro ma già l'anno prossimo saranno incrementati a 1650 milioni, per arrivare nel 2012 a 3188 milioni di tagli.

La relazione del comitato si conclude con l'intervento di Andrea Vigoni che sottopone all'approvazione dell'assemblea una mozione con cui i genitori della scuola Massaua, preso atto delle gravi conseguenze che la riforma Gelmini comporta per scuola e la qualità del servizio formativo offerto ai propri figli, si impegnano a partecipare e, ove possibile a divulgare e sostenere, le iniziative di protesta che verranno organizzate. La mozione viene approvata, per acclamazione, dalla totalità dell'assemblea.

L'assemblea si conclude con gli interventi dei presidenti di commissione che illustrano le attività svolte dalle commissioni stesse e il tipo di impegno richiesto, invitando i presenti che fossero interessati a lasciare i loro nominativi per la candidatura.

Il presidente della A.d.G. fa presente la necessità di nuove candidature nelle cinque commissioni scolastiche, al fine di poter sostituire i genitori dei bambini di quinta che l'anno prossimo non frequenteranno più la scuola e dare quindi continuità ai vari eventi che annualmente si organizzano.

Le commissioni sono:

- Sicurezza e manutenzione dell'edificio scolastico: questa commissione si occupa di monitorare lo stato dell'edificio scolastico e si attiva per fare in modo che il comune effettui gli interventi di manutenzione necessari; la commissione esaminerà, insieme al preside, il progetto di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico.
- Mensa: si occupa di monitorare la qualità del cibo servito ai bambini da MR; ci sono 2 turni ; dalle 12 alle 13 e dalle 13 alle 14. Si richiede di essere presenti al meno 3 volte al mese. Chiunque , anche non iscritto, può chiedere delle informazioni e comunicare qualsiasi quesito alla CM.
- Biblioteca: si occupa della gestione della biblioteca scolastica; attualmente ne fanno parte 26 genitori che garantiscono la loro presenza per almeno 1 pomeriggio al mese dalle 14 alle 18.00. Prossimamente sarà aperta anche al pubblico: il martedì dalle 16.45 alle 18.00; una volta al mese ci sarà anche un pomeriggio a tema, con offerta di merenda. La commissione organizza la vendita di libri usati alla festa di Natale
- Feste : si occupa della realizzazione della festa di Natale e necessita di persone che possano dedicare un po' di tempo perchè è un'attività molto impegnativa
- Sport: si occupa dell'organizzazione della marcia primaverile.

**Per eventuali iscrizioni alle commissioni i nomi e indirizzi e-mail dei responsabili delle varie commissioni si trovano sul sito Internet della scuola (<http://www.cardarelli-massaua.it/assembleagenitorimassaua.htm>).**